

**“Niente di questo mondo ci risulta indifferente. L’ecologia integrale alla luce della Laudato si’.**

**Canto: vieni santo spirito**

P. Nel nome del Padre e del figlio e dello Spirito Santo

**T. Amen**

P. Dio nostro Padre che continua in noi l’opera della creazione, Gesù Cristo nostro Signore che dona la sua salvezza e lo Spirito Santo che ispira le nostre giornate siano con tutti voi

**T. E con il tuo spirito**

11 ottobre  
Preghiera  
del mattino

---

**Invitatorio**

**Preghiera per la nostra terra**

**A.** Dio Onnipotente, che sei presente in tutto l’universo e nella più piccola delle tue creature, Tu che circondi con la tua tenerezza tutto quanto esiste, riversa in noi la forza del tuo amore affinché ci prendiamo cura della vita e della bellezza. Inondaci di pace, perché viviamo come fratelli e sorelle senza nuocere a nessuno.

O Dio dei poveri, aiutaci a riscattare gli abbandonati e i dimenticati di questa terra che tanto valgono ai tuoi occhi. Risana la nostra vita, affinché proteggiamo il mondo e non lo deprediamo, affinché semini bellezza e non inquinamento e distruzione. Tocca i cuori di quanti cercano solo vantaggi a spese dei poveri e della terra. Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa, a contemplare con stupore, a riconoscere che siamo profondamente uniti con tutte le creature nel nostro cammino verso la tua luce infinita.

Grazie perché sei con noi tutti i giorni.

Sostienici, per favore, nella nostra lotta per la giustizia, l’amore e la pace. (Papa Francesco)

**G.** La crescita umana, cristiana e professionale che caratterizza l’esperienza di questi giorni, attraverso la preghiera, la vita fraterna e le iniziative culturali di ogni genere, sono una grazia che Dio ci offre. La nostra partecipazione attiva e intelligente diventa la risposta che, con responsabilità, vogliamo dare per offrire *Il contributo*

dell'Insegnamento della Religione Cattolica alla crescita dell'ecologia integrale. Affidiamo il nostro lavoro, il nostro mondo e quanti si dedicano per migliorare le condizioni di vita a Dio nostro Padre che con noi, ogni giorno, rinnova l'opera della creazione.

La *Laudato si' che ci farà da guida*, non è un'Enciclica "verde" ma un'Enciclica sull'ecologia integrale, concetto che mette in luce l'inseparabilità della "preoccupazione per la natura, la giustizia verso i poveri, l'impegno nella società e la pace interiore [...]". Non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale" (LS 10 e 139), impregnata in quella "cultura dello scarto" più volte delineata nel Magistero di Papa Francesco. Viene così messa in luce la necessità di un reale "cambio di rotta" per affrontare seriamente le cause di tale crisi.

La Scuola, e in essa l'Insegnamento della Religione Cattolica, è "officina" dell'umano e luogo privilegiato per istruire percorsi che rendano possibili parole e nuovi significati di un'umanità senza finzioni. **HIERA**

#### **L. Dal libro della Genesi (1,1-8; 2,8-9)**

«In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque. Dio disse: "Sia la luce!". E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e Dio separò la luce dalle tenebre. Dio chiamò la luce giorno, mentre chiamò le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: giorno primo. Dio disse: "Sia un firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque". Dio fece il firmamento e separò le acque che sono sotto il firmamento dalle acque che sono sopra il firmamento. E così avvenne. Dio chiamò il firmamento cielo. E fu sera e fu mattina: secondo giorno. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male». Parola di Dio

#### **A. Rendiamo grazie a Dio**

*(breve pausa di silenzio)*

## L. Dall'Enciclica *Laudato si'* di papa Francesco.

Non voglio procedere in questa Enciclica senza ricorrere a un esempio bello e motivante. Ho preso il suo nome come guida e come ispirazione nel momento della mia elezione a Vescovo di Roma. Credo che Francesco sia l'esempio per eccellenza della cura per ciò che è debole e di una ecologia integrale, vissuta con gioia e autenticità. E' il santo patrono di tutti quelli che studiano e lavorano nel campo dell'ecologia, amato anche da molti che non sono cristiani. Egli manifestò un'attenzione particolare verso la creazione di Dio e verso i più poveri e abbandonati. Amava ed era amato per la sua gioia, la sua dedizione generosa, il suo cuore universale. Era un mistico e un pellegrino che viveva con semplicità e in una meravigliosa armonia con Dio, con gli altri, con la natura e con se stesso. In lui si riscontra fino a che punto sono inseparabili la preoccupazione per la natura, la giustizia verso i poveri, l'impegno nella società e la pace interiore. (n. 10)

11 ottobre  
Preghiera  
del mattino

---

**P. Preghiamo.** Dio buono e misericordioso, che il tuo nome sia benedetto sempre. Ispira le nostre azioni, o Padre, e accompagnale con il tuo aiuto, perché ogni nostra attività abbia da te il suo inizio e in te il suo compimento. Fa che possiamo sempre, senza riserve, essere uomini e donne "sentinella del mattino" che scorgono nella natura la presenza di Dio e la chiamata a prendersene cura quale bene di tutti. Per Cristo nostro Signore.

### A. Amen

**L1.** Signore, per le volte in cui, guardando la natura, sono rimasto freddo, non mi sono lasciato affascinare dalla sua bellezza, e per le volte in cui l'ho rovinata e resa inospitale, oscurando la luminosa armonia del creato.

#### **Signore, pietà!**

**L2.** Cristo, per le volte in cui la terra è divenuta oggetto di possesso e di contesa tra i popoli, luogo di dominio, di sopraffazione e non spazio pacifico di incontro e di dialogo delle diverse culture.

#### **Cristo, pietà!**

**L3.** Ti chiedo perdono, Signore, per le volte in cui l'odio e la violenza hanno ferito i rapporti tra gli uomini, il fratello ha ucciso il fratello il cui sangue grida dalla terra.

#### **Signore pietà!**

### Breve meditazione

**P.** La vocazione dell'uomo è di farsi voce di tutta la creazione, per esprimere la lode a Dio che in essa è presente, benché senza voce. Celebriamo allora insieme la nostra lode e gratitudine al Signore, cantando il ritornello: **Benedite il Signore.**

L. Cielo terso e azzurro Terra ampia e fertile Mare trasparente e profondo

**A. Benedite il Signore!**

L. Vette alte e rocciose Sole caldo e luminoso Acque limpide e chiare

**A. Benedite il Signore!**

L. Foreste verdi e intricate Deserti aridi e sabbiosi Stelle brillanti e splendenti

**A. Benedite il Signore!**

L. Tramonti rossi e infuocati Albe radiose e delicate Crepuscoli intensi e sfumati

**A. Benedite il Signore!**

L. Sentieri montani e scoscesi Fiori dai mille colori Rocce scolpite dal tempo

**A. Benedite il Signore!**

L. Colline dolci e ondulate Pianure ampie e distese Cascate impetuose e dirampenti

**Benedite il Signore**

**P.** Padre nostro.....

**P.** Padre, donaci di abitare la terra rispettando i delicati equilibri della natura e continuando in modo armonico l'opera della creazione; rendici contemplativi, capaci di cogliere il mistero del tuo amore nascosto in ogni realtà e concedici di vivere in pace costruendo rapporti sereni e collaborativi. Il tuo Figlio Gesù, legame indissolubile tra cielo e terra, renda sempre più luminoso il nostro cammino in mezzo alle tenebre del mondo per i secoli dei secoli

**A. Amen**

**P.** Il Signore sia con voi  
**T. E con il tuo Spirito**

**P.** Vi benedica Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo  
**T. Amen**

**Canto: Laudato si'**

**P.** Benediciamo il Signore  
**T. Rendiamo grazie a Dio**

11 ottobre  
Preghiera  
Mattino

---

## **Celebrazione eucaristica**

### **MEMORIA LITURGICA DI**

**SAN GIOVANNI XXIII**, papa (comune dei pastori)

### **Preghiera di colletta**

11 ottobre  
Celebrazione  
Eucaristica

---

Preghiamo. Dio onnipotente ed eterno, che in san Giovanni, papa, hai fatto risplendere in tutto il mondo l'immagine viva di Cristo, buon pastore, concedi a noi, per sua intercessione, di effondere con gioia la pienezza della carità cristiana. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### **Prima lettura**

#### **Dal libro del profeta Ezechiele (34, 11-16)**

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e ne avrò cura. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge, quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi, dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Le ritirerò dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutte le praterie della regione. Le condurrò in ottime pasture e il loro ovile sarà sui monti alti d'Israele; là riposeranno in un buon ovile e avranno rigogliosi pascoli sui monti d'Israele. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita; fascierò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia». Parola di Dio

## Salmo responsoriale (Sal 22)

### R. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce.  
Rinfranca l'anima mia, mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome. **R.**

Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. **R.**

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici.  
Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca. **R.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò nella casa del Signore per lunghi giorni. **R.**

### Canto al Vangelo Gv 10,14

R. Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

R. Alleluia.

### Vangelo

#### Dal Vangelo secondo Giovanni (21, 15-17)

In quel tempo, quando si fu manifestato ai discepoli ed essi ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore». Parola del Signore.

A. **Lode a te, o Cristo.**

11 ottobre  
Celebrazione  
Eucaristica

## Pregiera dei fedeli

P. O Padre, spalanca i nostri orizzonti e portaci sulle strade del mondo. Per questo ti chiediamo di sostenerci nella fatica, di dare successo ad ogni progetto nobile e buono. Come una sola famiglia ti diciamo: **Agisci sempre insieme a noi Signore**

11 ottobre  
Celebrazione  
Eucaristica

---

1. Guarda, Signore, i tuoi figli che si impegnano a costruire un mondo più giusto e fraterno. Dona loro uno spirito di saggezza e di equità perché possano prendere le scelte più opportune e significative. Preghiamo.

2. Guarda, Signore, i tuoi figli che attraversano un momento di prova, guarda a tutti quelli che sono disoccupati, senza affetto, senza assistenza. Non permettere che la loro situazione di abbandono duri a lungo. Preghiamo.

3. Guarda, Signore, i tuoi figli che sono stati segnati dal battesimo. Rendili coraggiosi ed umili perché possano annunciare dovunque la tua offerta di salvezza, senza temere i disagi, le sofferenze, i rifiuti. Preghiamo

4. Guarda, Signore, i giovani del mondo, con le loro fragilità e le loro risorse. Dona costanza al loro impegno. Fa' che la loro esistenza possa diventare un capolavoro di amore e di felicità. Preghiamo.

5. Guarda, Signore, tutte le mamme: rallegra i loro giorni di consolazioni e colmale di affetto e di gratitudine. Possano vedere i loro figli aprirsi alla vita con fiducia e speranza, con coraggio ed entusiasmo. Preghiamo.

P. Signore Dio, grazie all'azione del tuo Santo Spirito tu continui in mezzo a noi l'opera del tuo Cristo. Desta in noi un entusiasmo nuovo perché collaboriamo al tuo progetto di salvezza e scopriamo la gioia di vivere da fratelli. Per Cristo nostro Signore  
**A. Amen.**

### **Preghiera sulle offerte**

Ti offriamo, Signore, questo sacrificio di lode in onore dei tuoi santi, nella serena fiducia di esser liberati dai mali presenti e futuri e di ottenere l'eredità che ci hai promesso. Per Cristo nostro Signore.

### **Prefazio dal comune dei pastori**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza lodarti e ringraziarti sempre, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. Tu doni alla tua Chiesa la gioia di celebrare la memoria di san Giovanni XXXIII., con i suoi esempi la rafforzi, con i suoi insegnamenti l'ammaestri, con la sua intercessione la proteggi. Per questo dono della tua benevolenza, uniti agli angeli e ai santi, con voce unanime cantiamo l'inno della tua lode: Santo...

11 ottobre  
Celebrazione  
Eucaristica

---

### **Preghiera dopo la comunione**

Preghiamo. Signore Dio nostro, la comunione ai tuoi santi misteri susciti in noi la fiamma di carità, che alimentò incessantemente la vita di San Giovanni XXIII e lo spinse a consumarsi per la tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

## PREGHIERA DEL MATTINO

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

12 ottobre  
Preghiera  
del mattino

---

### Inno

O Gesù salvatore,  
luce vera del mondo,  
accogli le primizie  
della nostra preghiera.

Risveglia in noi la fede,  
la speranza, l'amore;  
dona pace e concordia  
e letizia perfetta.

Lenisci con le lacrime  
la durezza dei cuori,  
accendi il desiderio  
della patria beata.

A te sia gloria, o Cristo,  
speranza delle genti,  
al Padre e al Santo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

**SALMO 99** La gioia di coloro che entrano nel tempio

Acclamate al Signore, voi tutti della terra, †  
servite il Signore nella gioia, \*  
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che il Signore è Dio; †  
egli ci ha fatti e noi siamo suoi, \*

suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie, †  
i suoi atri con canti di lode, \*  
lodatelo, benedite il suo nome;

poiché buono è il Signore, †  
eterna la sua misericordia, \*  
la sua fedeltà per ogni generazione.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre, \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

12 ottobre  
Preghiera  
del mattino

---

#### **L. Dall'Enciclica Laudato Si' di Papa Francesco**

La sua testimonianza (S. Francesco) ci mostra anche che l'ecologia integrale richiede apertura verso categorie che trascendono il linguaggio delle scienze esatte o della biologia e ci collegano con l'essenza dell'umano. Così come succede quando ci innamoriamo di una persona, ogni volta che Francesco guardava il sole, la luna, gli animali più piccoli, la sua reazione era cantare, coinvolgendo nella sua lode tutte le altre creature. Egli entrava in comunicazione con tutto il creato, e predicava persino ai fiori e «li invitava a lodare e amare Iddio, come esseri dotati di ragione».[19] La sua reazione era molto più che un apprezzamento intellettuale o un calcolo economico, perché per lui qualsiasi creatura era una sorella, unita a lui con vincoli di affetto. Per questo si sentiva chiamato a prendersi cura di tutto ciò che esiste. Il suo discepolo san Bonaventura narrava che lui, «considerando che tutte le cose hanno un'origine comune, si sentiva ricolmo di pietà ancora maggiore e chiamava le creature, per quanto piccole, con il nome di fratello o sorella». [20] Questa convinzione non può essere disprezzata come un romanticismo irrazionale, perché influisce sulle scelte che determinano il nostro comportamento. Se noi ci accostiamo alla natura e all'ambiente senza questa apertura allo stupore e alla meraviglia, se non parliamo più il linguaggio della fraternità e della bellezza nella nostra relazione con il mondo, i nostri atteggiamenti saranno quelli del dominatore, del consumatore o del mero sfruttatore delle risorse naturali, incapace di porre un limite ai suoi interes-

si immediati. Viceversa, se noi ci sentiamo intimamente uniti a tutto ciò che esiste, la sobrietà e la cura scaturiranno in maniera spontanea. La povertà e l'austerità di san Francesco non erano un ascetismo solamente esteriore, ma qualcosa di più radicale: una rinuncia a fare della realtà un mero oggetto di uso e di dominio. (N.11).

12 ottobre  
Preghiera  
del mattino

---

**Preghiera per la nostra terra** (Papa Francesco)

**Tutti.** Dio Onnipotente, che sei presente in tutto l'universo e nella più piccola delle tue creature, Tu che circondi con la tua tenerezza tutto quanto esiste, riversa in noi la forza del tuo amore affinché ci prendiamo cura della vita e della bellezza. Inondaci di pace, perché viviamo come fratelli e sorelle senza nuocere a nessuno. O Dio dei poveri, aiutaci a riscattare gli abbandonati e i dimenticati di questa terra che tanto valgono ai tuoi occhi. Risana la nostra vita, affinché proteggiamo il mondo e non lo deprediamo, affinché seminiamo bellezza e non inquinamento e distruzione. Tocca i cuori di quanti cercano solo vantaggi a spese dei poveri e della terra. Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa, a contemplare con stupore, a riconoscere che siamo profondamente uniti con tutte le creature nel nostro cammino verso la tua luce infinita. Grazie perché sei con noi tutti i giorni. Sostienici, per favore, nella nostra lotta per la giustizia, l'amore e la pace.

**P.** Il Signore sia con voi.

**T. E con il tuo spirito.**

**P.** Dio nostro Padre, fonte di ogni bene, vi colmi dei suoi doni.

**T. Amen.**

**P.** Cristo, Maestro e Signore, sia vostra guida nella quotidiana esperienza di vita.

**T. Amen.**

**P.** Lo Spirito Santo illumini le vostre menti e i vostri cuori e vi conduca alla verità tutta intera.

**T. Amen.**

**P.** E su voi tutti qui presenti, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

**T. Amen.**

**P.** Il Signore Gesù, maestro di sapienza e di vita vi custodisca nel suo amore.

**T. Rendiamo grazie a Dio.**

## CELEBRAZIONE EUCARISTICA PER IL SINODO DEI GIOVANI

### PREGHIERA DI COLLETTA

Preghiamo. O Padre, che guidi e custodisci la tua Chiesa, dona ai tuoi servi radunati nel Concilio [Sinodo] lo Spirito di intelligenza, di verità, di pace, perché si sforzino di conoscere la tua volontà, e ti servano con totale dedizione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

12 ottobre  
Celebrazione  
Eucaristica

---

### PRIMA LETTURA

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati. (Gal 3, 7-14)**

Fratelli, riconoscete che figli di Abramo sono quelli che vengono dalla fede. E la Scrittura, prevedendo che Dio avrebbe giustificato i pagani per la fede, preannunciò ad Abramo: «In te saranno benedette tutte le nazioni». Di conseguenza, quelli che vengono dalla fede sono benedetti insieme ad Abramo, che credette. Quelli invece che si richiamano alle opere della Legge stanno sotto la maledizione, poiché sta scritto: «Maledetto chiunque non rimane fedele a tutte le cose scritte nel libro della Legge per metterle in pratica». E che nessuno sia giustificato davanti a Dio per la Legge risulta dal fatto che il giusto per fede vivrà. Ma la Legge non si basa sulla fede; al contrario dice: «Chi metterà in pratica queste cose, vivrà grazie ad esse». Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della Legge, diventando lui stesso maledizione per noi, poiché sta scritto: «Maledetto chi è appeso al legno», perché in Cristo Gesù la benedizione di Abramo passasse ai pagani e noi, mediante la fede, ricevessimo la promessa dello Spirito. Parola di Dio.

**A. Rendiamo grazie a Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE (SAL 110)**

**RIT. *Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza.***

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore,  
tra gli uomini retti riuniti in assemblea.

Grandi sono le opere del Signore:

le ricerchino coloro che le amano.

Il suo agire è splendido e maestoso,  
la sua giustizia rimane per sempre.

Ha lasciato un ricordo delle sue meraviglie:  
misericordioso e pietoso è il Signore.

Egli dà il cibo a chi lo teme,  
si ricorda sempre della sua alleanza.

Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere,  
gli diede l'eredità delle genti.

### **CANTO AL VANGELO**

Alleluia, Alleluia.

Ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori.

E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me.

Alleluia.

### **VANGELO**

#### **DAL VANGELO SECONDO LUCA (LC 11, 15-26)**

In quel tempo, [dopo che Gesù ebbe scacciato un demònio,] alcuni dissero: «È per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni». Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo. Egli, conoscendo le loro intenzioni, disse: «Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra. Ora, se anche Satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl. Ma se io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl, i vostri figli per mezzo di chi li scacciano? Per questo saranno loro i vostri giudici. Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, al-

lora è giunto a voi il regno di Dio. Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, ciò che possiede è al sicuro. Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via le armi nelle quali confidava e ne spartisce il bottino. Chi non è con me, è contro di me, e chi non raccoglie con me, disperde. Quando lo spirito impuro esce dall'uomo, si aggira per luoghi deserti cercando sollievo e, non trovandone, dice: "Ritournerò nella mia casa, da cui sono uscito". Venuto, la trova spazzata e adorna. Allora va, prende altri sette spiriti peggiori di lui, vi entrano e vi prendono dimora. E l'ultima condizione di quell'uomo diventa peggiore della prima». Parola del Signore.

**A. Lode a Te o Cristo.**

12 ottobre  
Celebrazione  
Eucaristica

---

### **PREGHIERA DEI FEDELI**

P. E' lo Spirito di Gesù che grida dentro di noi, "Abba!" cioè 'Padre. Lasciamo dunque che ora ispiri le nostre parole, suggerisca le nostre invocazioni rivolte a Dio. Diciamo insieme: **Padre, donaci il tuo Spirito!**

1. Manda il tuo Spirito nella Chiesa intera: in ogni luogo della terra i cristiani diventino un lievito buono che fa germogliare la giustizia e la pace. Preghiamo.

2. Manda il tuo Spirito e sveglia le coscienze di chi ha in mano il potere. Non facciano prevalere il privilegio di pochi, né lascino senza difesa i più deboli. Preghiamo.

3. Manda il tuo Spirito nelle famiglie e ovunque si vive insieme. Porti bontà e dialogo, calore e tenerezza. Provochi in tutti attenzione per chi è solo e senza amicizia. Preghiamo

4. Manda il tuo Spirito sui padri sinodali e su quanti si adoperano per l'annuncio del Vangelo alle nuove generazioni perché illuminati e sostenuti dalla sua forza possano incrociare i loro passi sulle strade della vita, preghiamo

5. Manda il tuo Spirito sugli educatori: abbiano il coraggio di trasmettere ideali e sogni che domandano di essere realizzati, con entusiasmo e spirito di sacrificio. Preghiamo.

P. Signore Dio padre, gli apostoli furono colmi di gioia al vedere Gesù in mezzo a loro. Rendici discepoli gioiosi perché sicuri del tuo amore e del tuo Regno che si sta realizzando grazie all'azione

del tuo spirito. Egli è il nostro Consolatore e il nostro Difensore per i secoli dei secoli.

**A. Amen.**

### **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

12 ottobre  
Celebrazione  
Eucaristica

---

Padre misericordioso,  
guarda con bontà i doni che ti offriamo  
e illumina con il tuo Spirito i pastori del tuo popolo,  
perché comprendano il vero e il bene come risplende ai tuoi occhi  
e lo attuino con fiducia evangelica.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Prefazio dello Spirito Santo II**

*V.* Il Signore sia con voi.

*R. E con il tuo spirito.*

*V.* In alto i nostri cuori.

*R. Sono rivolti al Signore.*

*V.* Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

*R. E' cosa buona e giusta.*

**E'** veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno.

In ogni tempo tu doni energie nuove alla tua Chiesa  
e lungo il suo cammino  
mirabilmente la guidi e la proteggi.

Con la potenza del tuo Santo Spirito  
le assicuri il tuo sostegno,  
ed essa, nel suo amore fiducioso,  
non si stanca mai d'invocarti nella prova,  
e nella gioia sempre ti rende grazie  
per Cristo nostro Signore.

Per mezzo di lui  
cieli e terra inneggiano al tuo amore;  
e noi, uniti agli angeli e ai santi,  
cantiamo senza fine la tua gloria:

**PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Preghiamo. Preghiamo. Padre santo, che ci hai nutriti di Cristo  
pane vivo,  
fa' che il tuo Spirito operante in questi misteri  
confermi nella verità i ministri della tua Chiesa,  
perché cerchino in tutto la gloria del tuo nome.  
Per Cristo nostro Signore.

12 ottobre  
Celebrazione  
Eucaristica

---

## **PREGHIERA DEL MATTINO**

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

**A. Amen**

Il Signore che ci ha donato un nuovo giorno di pace, di serenità,  
di condivisione e di lavoro sia con tutti voi

13 ottobre  
Preghiera  
del mattino

**A. E con il tuo Spirito**

### **Preghiera corale**

**Tutti.** Grazie per il pane, il vento, la terra e l'acqua.  
Grazie per la musica e per il silenzio.  
Grazie per il miracolo di ogni nuovo giorno.  
Grazie per i gesti e le parole di tenerezza.  
Grazie per le risate e per i sorrisi.  
Grazie per tutto ciò che mi aiuta a vivere, nonostante le sofferenze e lo sconforto.  
Grazie a tutti quelli che amo e che mi amano.  
E che questi mille ringraziamenti  
si trasformino in un'immensa azione di grazie  
quando mi rivolgo a te,  
fonte di ogni grazia e roccia della mia vita.  
Grazie per il tuo amore senza confini.  
Grazie per il pane dell'Eucarestia.  
Grazie per la pace che viene da te.  
Grazie per la libertà che tu ci dai.  
Con i miei fratelli io proclamo la tua lode  
per la nostra vita che è nelle tue mani  
e per le nostre anime che ti sono affidate.  
Per i favori di cui tu ci inondi  
e che non sempre sappiamo riconoscere.

### **L. Dall'Enciclica Laudato si' di Papa Francesco**

D'altra parte, san Francesco, fedele alla Scrittura, ci propone di riconoscere la natura come uno splendido libro nel quale Dio ci parla e ci trasmette qualcosa della sua bellezza e della sua bontà: «Difatti dalla grandezza e bellezza delle creature per analogia

si contempla il loro autore» (*Sap* 13,5) e «la sua eterna potenza e divinità vengono contemplate e comprese dalla creazione del mondo attraverso le opere da lui compiute» (*Rm* 1,20). Per questo chiedeva che nel convento si lasciasse sempre una parte dell'orto non coltivata, perché vi crescessero le erbe selvatiche, in modo che quanti le avrebbero ammirate potessero elevare il pensiero a Dio, autore di tanta bellezza.[21] Il mondo è qualcosa di più che un problema da risolvere, è un mistero gaudioso che contempliamo nella letizia e nella lode.

139. Quando parliamo di “ambiente” facciamo riferimento anche a una particolare relazione: quella tra la natura e la società che la abita. Questo ci impedisce di considerare la natura come qualcosa di separato da noi o come una mera cornice della nostra vita. Siamo inclusi in essa, siamo parte di essa e ne siamo compenetrati. Le ragioni per le quali un luogo viene inquinato richiedono un'analisi del funzionamento della società, della sua economia, del suo comportamento, dei suoi modi di comprendere la realtà. Data l'ampiezza dei cambiamenti, non è più possibile trovare una risposta specifica e indipendente per ogni singola parte del problema. È fondamentale cercare soluzioni integrali, che considerino le interazioni dei sistemi naturali tra loro e con i sistemi sociali. Non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale. Le direttrici per la soluzione richiedono un approccio integrale per combattere la povertà, per restituire la dignità agli esclusi e nello stesso tempo per prendersi cura della natura. (12)

### **Preghiera Cristiana con il Creato (Papa Francesco)**

Tutti Ti lodiamo, Padre, con tutte le tue creature, che sono uscite dalla tua mano potente. Sono tue, e sono colme della tua presenza e della tua tenerezza. Laudato si'! Figlio di Dio, Gesù, da te sono state create tutte le cose. Hai preso forma nel seno materno di Maria, ti sei fatto parte di questa terra, e hai guardato questo mondo con occhi umani. Oggi sei vivo in ogni creatura con la tua gloria di risorto. Laudato si'! Spirito Santo, che con la tua luce orienti questo mondo verso l'amore del Padre e accompagni il gemito della creazione, tu pure vivi nei nostri cuori per spingerci al bene. Laudato si'! Signore Dio, Uno e Trino, comunità stupenda di amore infinito, insegnaci a contemplarti nella bellezza dell'universo, dove tutto ci parla di te. Risveglia la nostra lode e la nostra gratitudine per ogni essere che hai creato. Donaci la grazia di sentirci intimamente uniti con tutto ciò che esiste. Dio d'amore, mostraci

13 ottobre  
Preghiera  
del mattino

---

13 ottobre  
Preghiera  
del mattino

---

il nostro posto in questo mondo come strumenti del tuo affetto per tutti gli esseri di questa terra, perché nemmeno uno di essi è dimenticato da te. Illumina i padroni del potere e del denaro perché non cadano nel peccato dell'indifferenza, amino il bene comune, promuovano i deboli, e abbiano cura di questo mondo che abitiamo. I poveri e la terra stanno gridando: Signore, prendi noi col tuo potere e la tua luce, per proteggere ogni vita, per preparare un futuro migliore, affinché venga il tuo Regno di giustizia, di pace, di amore e di bellezza. Laudato si'! Amen

P. IL Signore sia con voi

**A. E con il tuo Spirito**

P. Vi benedica Dio onnipotente Padre e Figlio e Spirito santo

**A. Amen**

P. Benediciamo il Signore

**A. Rendiamo grazie a Dio**

## **NOI CANTEREMO GLORIA A TE**

Noi canteremo gloria a Te Padre che dai la vita,  
Dio d'immensa carità, Trinità infinita.

Tutto il creato vive in Te, segno della tua gloria;  
tutta la storia ti darà onore e vittoria.

La tua Parola venne a noi, annuncio del tuo dono;  
la tua Promessa porterà salvezza e perdono.

CANTI

Dio si è fatto come noi, è nato da Maria:  
Egli nel mondo ormai sarà Verità, Vita e Via.

Cristo il Padre rivelò, per noi aprì il suo cielo;  
Egli un giorno tornerà, glorioso, nel suo Regno.

Manda, Signor, in mezzo a noi,  
manda il consolatore,  
lo Spirito di santità, Spirito dell'Amore.

## **VOCAZIONE**

Era un giorno come tanti altri  
e quel giorno Lui passò.  
Era un uomo come tutti gli altri  
e passando mi chiamò.  
Come lo sapesse che il mio nome  
era proprio quello.  
Come mai vedesse proprio me  
nella sua vita non lo so.  
Era un giorno come tanti altri  
e quel giorno mi chiamò.  
Tu Dio che conosci il nome mio

fa che ascoltando la Tua voce  
io ricordi dove porta la mia strada  
nella vita all'incontro con Te.

Era l'alba triste e senza vita  
e qualcuno mi chiamò  
era un uomo come tanti altri,  
ma la voce, quella no.

CANTI

Quante volte un uomo  
con il nome giusto mi ha chiamato  
una volta sola l'ho sentito  
pronunciare con amore.

Era un uomo come nessun altro  
e quel giorno mi chiamò.  
Tu Dio che conosci il nome mio  
fa che ascoltando la Tua voce  
io ricordi dove porta la mia strada  
nella vita all'incontro con Te.  
Offertorio

## **BENEDICI O SIGNORE**

Nebbia e freddo, giorni lunghi e amari  
mentre il seme muore.  
Poi il prodigio, antico e sempre nuovo,  
del primo filo d'erba; e nel vento dell'estate  
ondeggiando le spighe: avremo ancora pane.

Benedici, o Signore,  
questa offerta che portiamo a Te.  
Facci uno come il pane  
che anche oggi hai dato a noi.  
Nei filari, dopo il lungo inverno

fremono le viti.  
La rugiada avvolge nel silenzio  
i primi tralci verdi; poi i colori dell'autunno  
coi grappoli maturi: avremo ancora vino.

## **GRANDI COSE**

Grandi cose ha fatto il Signore per noi  
ha fatto germogliare i fiori tra le rocce  
Grandi cose ha fatto il Signore per noi  
ci ha riportati liberi alla nostra terra  
Ed ora possiamo cantare possiamo gridare  
l'amore che Dio ha versato su noi.

CANTI

---

Tu che sai strappare dalla morte  
hai sollevato il nostro viso dalla polvere  
Tu che hai sentito il nostro pianto  
nel nostro cuore hai messo un seme di felicità  
Grandi cose ha fatto il Signore per noi  
ha fatto germogliare i fiori tra le rocce  
Grandi cose ha fatto il Signore per noi  
ci ha riportati liberi alla nostra terra  
Ed ora possiamo cantare possiamo gridare  
l'amore che Dio ha versato su noi.

## **GIOVANE DONNA**

RIT. A...ve Mari...a    A...ve Mari...a  
Giovane donna attesa dall'umanità  
un desiderio d'amore e pura libertà.  
Il Dio lontano è qui vicino a te  
Voce e silenzio, annuncio di novità RIT.  
Dio t'ha prescelta qual madre piena di bellezza

ed il Suo amore t'avvolgerà con la sua ombra.  
Grembo per Dio venuto sulla terra  
tu sarai madre di un uomo nuovo. RIT.

Ecco l'ancella che vive della Tua parola  
libero il cuore perché l'amore trovi casa.  
Ora l'attesa è densa di preghiera  
E l'uomo nuovo è qui in mezzo a noi. RIT.

---

CANTI

### **SYMBOLUM 77**

Tu sei la mia vita, altro io non ho  
Tu sei la mia strada, la mia verità  
nella Tua parola, io camminerò  
finché avrò respiro fino a quando Tu vorrai  
non avrò paura sai se Tu sei con me  
io Ti prego resta con me.

Credo in Te Signore nato da Maria  
Figlio eterno e Santo uomo come noi  
morto per amore e vivo in mezzo a noi  
una cosa sola con il padre e con i tuoi  
fino a quando, io lo so, tu ritornerai  
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho  
Tu sei la mia pace, la mia libertà  
niente nella vita ci separerà  
so che la Tua mano forte non mi lascerà  
so che da ogni male Tu mi libererai  
e nel Tuo perdono vivrò.  
Padre della vita, noi crediamo in Te  
Figlio Salvatore noi speriamo in te  
Spirito d'amore vieni in mezzo a noi

Tu da mille strade ci raduni in unità  
e per mille strade poi, dove Tu vorrai,  
noi saremo il seme di Dio.

## **IL TUO POPOLO IN CAMMINO**

Il tuo popolo in cammino  
cerca in Te la guida;  
sulla strada verso il Regno  
sei sostegno col tuo corpo:  
resta sempre con noi, o Signore!

CANTI

---

E' il tuo pane, Gesù, che ci dà forza  
e rende più sicuro il nostro passo.  
Se il vigore nel cammino si svilisce,  
la tua mano dona lieta la speranza.

E' il tuo vino, Gesù, che ci disseta  
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.  
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,  
la tua voce fa rinascere freschezza.

E' il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,  
fratelli sulle strade della vita.  
Se il rancore toglie luce all'amicizia,  
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

E' il tuo sangue, Gesù, il segno eterno  
dell'unico linguaggio dell'amore.  
Se il donarsi come te richiede fede,  
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

[www.ireca.it](http://www.ireca.it)

[www.gianninipresservice.it](http://www.gianninipresservice.it)